Fiamme in un appartamento di Floridia, nessun ferito: Vigili del Fuoco in azione

Fiamme in un appartamento di via Bordonaro, a Floridia. Era da poco passata la mezzanotte quando i vigili del fuoco di Siracusa sono arrivati sul posto. L’incendio si era sviluppato all’interno del ripostiglio, pare a causa di una lavatrice lasciata accesa.
Dopo av













er domato l’incendio hanno accertato l’assenza di rischi per la struttura. Pareti annerite, tanto fumo. Nessun ferito.

Siracusa. Consiglio comunale out, è ora una giunta “testa bassa e amministrare”

Sindaco e giunta al completo, nello studio verde di Palazzo Vermexio, per lanciare il nuovo modello amministrativo per Siracusa. Senza il Consiglio comunale, avviato a scioglimento, Francesco Italia sente che la pressione è ora tutta sulla sua squadra di governo cittadino. Altro che mani libere da podestà o quasi, la paura è che la situazione possa rivelarsi diversa, con ostacoli a iosa ed un’attenzione verso ogni passo moltiplicata rispetto al passato.
Ecco allora che il primo cittadino lancia il suo messaggio. “Continueremo ad amministrare”, dice allontanando ancora una volta le richieste (per la verità ormai sottotraccia) di dimissioni. Ma con un metodo che Italia riassume in poche parole: “testa bassa sui documenti per almeno 16 ore al

giorno”. I suoi assessori, già informati, ascoltano e annuiscono. Non sarà magari una richiesta di cambio di passo però ha lo stesso effetto. Senza bilancini da equilibrio politico su base rappresentativa in Consiglio, ogni assessore deve pensare a lavorare e produrre risultati. Chi rallenta, espone la giunta a troppi rischi nell’attuale scenario. Ed il prossimo, eventuale rimpasto potrebbe pertanto essere dettato da altre logiche, non politiche.
Via il Consiglio comunale, la giunta non taglia fuori i consiglieri comunali anche se privi di carica. “Le interlocuzioni con loro ci saranno sempre. Dialogo aperto anche alle opposizioni. Il consiglio si è sciolto per suo errore però adesso l’obiettivo è pacificare la città”.
Più spazio per sindacati e associazioni di categoria che, insieme ai cittadini, saranno i “supplenti” del Consiglio comunale che non c’è più. Questa la volontà dichiarata. “Perchè governiamo non per occupare posizioni ma per fare il bene della città”, rivendica il sindaco Francesco Italia. “Basta al caos che qualcuno ha determinato perché non soddisfatto delle elezioni. Se ne faccia una ragione. Chi vorrà, troverà le porte aperte per amministrare per il bene di Siracusa”.

Siracusa. Asili nido comunali, ricorso al Tar delle coop: “Bando illegittimo”

Diventa un “caso Siracusa” quello relativo al contestato bando

per l’affidamento della gestione degli asili nido comunali. Le cooperative che non hanno partecipato alla gara (alcune delle quali storicamente impegnate nel servizio), sostenute da Confcooperative e Legacoop, hanno presentato ricorso al Tar, ritenendo illegittimo il bando, lesivo dei diritti dei lavoratori, ma anche della qualità del servizio, per via delle condizioni “al ribasso” inserite tra i criteri per l’assegnazione del servizio. Non sarebbero garantiti i livelli di prestazione essenziali. Il tribunale amministrativo si pronuncerà nei prossimi giorni sull’accoglimento del ricorso. Ma la vicenda assume, adesso, rilevanza regionale. A spiegare le ragioni per cui il Comune non dovrebbe procedere con il bando pubblicato (l’amministrazione comunale ha però fatto sapere che procederà regolarmente e nei prossimi giorni saranno aperte le buste, come previsto), sono stati i vertici regionali del settore sociali di Confcooperative, Giusy Palermo e Legacoop, Pippo Fiolo, insieme ai rappresentanti delle cooperative che hanno presentato ricorso. Secondo le previsioni avanzate, gli asili nido comunali, ancora chiusi, potrebbero essere operativi, salvo intoppi, nei primi mesi del nuovo anno.

Siracusa. Parco dell’ospedale Rizza, alberi abbattuti e capitozzature: e i vincoli?

Mentre il governo lancia il green new deal nel decreto clima, si parla di foreste urbane e di orti in città, c’è una parte di Siracusa che continua a mostrarsi “nemica” del verde e degli alberi.
In foto potete vedere come sono stati ridotti gli alberi del

parco esterno dell'ospedale Rizza di Siracusa. Una capitozzatura selvaggia, ovvero un drastico raccorciamento del tronco o delle branche primarie (sbrancatura) fino in prossimità del tronco stesso. E' una operazione peraltro ritenuta ormai superata e pericolosa dal ministero dell'Ambiente. Le sue linee guida per la gestione del verde pubblico sono chiare. La capitozzatura "è una delle principali cause delle cattive condizioni in cui versano molti alberi ornamentali". Pertanto si tratta di "un'operazione che deve essere evitata ogni volta che sia possibile. Nel caso in cui non esistono alternative, si dovrà operare in modo da ridurre al massimo i danni per la pianta. Si crede erroneamente che un albero capitozzato richieda interventi minori: in realtà è l'opposto. Se l'albero sopravvive richiederà costanti potature per diversi anni; se l'albero muore dovrà essere abbattuto e rimosso. Infine, considerato che un albero capitozzato è predisposto a rotture e può essere pericoloso, e che quindi la capitozzatura è riconosciuta come una pratica inaccettabile di potatura, ogni danno causato dalla caduta dei rami può essere riconosciuta come negligenza presso un tribunale". Così recita il testo del Ministero dell'Ambiente, datato 2017.
Ma in questa storia ci sono un altro paio di note stonate. Sono stati abbattuti alcuni pini, 15 secondo i documenti, come lo sarebbero stati anche un ficus e un cedro del Libano. Eppure il parco dell'ospedale Rizza "circondato da pini secolari" è sottoposto a vincoli dalla Soprintendenza per la sua particolare "importanza sotto l'aspetto delle essenze arboree presenti". Cioè, anche gli alberi sono vincolati. Prima di toccarli, serve l'autorizzazione della Soprintendenza.
Correttamente, dall'Asp di Siracusa avevano chiesto un parere lo scorso mese di agosto, allegando la relazione dell'agronomo secondo cui i 15 pini da abbattere "versano in condizioni di pericolosità estrema per l'incolumità pubblica", specie nella zona al confine con via Freud. Ad ottobre, in assenza di parere di risposta interpretata come assenso, sono iniziate le operazioni che non hanno risparmiato la delicata area

dell’ospice e neanche il bel viale di ingresso all’ospedale Rizza.

Siracusa. Targia, rettilineo della morte: marker stradali e telelaser per limitare eccessi

Per lo spartitraffico a Targia non è ancora detta l’ultima parola, ma intanto proseguono gli altri interventi per aumentare la sicurezza di un tratto stradale tristemente noto per i ripetuti e gravi incidenti stradali. Nei giorni scorsi è stato completato il rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare della doppia striscia continua al centro della carreggiata. Per rendere visibile la “separazione” delle corsie di marcia anche nelle ore solari, in assenza di illuminazione, sono stati piazzati i primi marker stradali.
Ed è tornato in servizio a Targia il temuto telelaser, lo spauracchio degli automobilisti siracusani. Si tratta di una “pistola” laser in grado di misurare anche a distanza la velocità dei veicoli in transito e di sanzionare gli eventuali eccessi. La multa che arriva a casa è di 42 euro ma può aumenta in base alla velocità in eccesso sulla base di tre scaglioni di massima: entro i 40km/h oltre il limite, entro 60km/h oltre il limite e oltre 60km/h. Le somme incassate con le multe, anche per obbligo di legge, debbono poi essere reinvestite – in quota parte – in interventi per la sicurezza stradale e quindi anche rifacimento del manto di asfalto.

Noto. La Protezione Civile nazionale sui luoghi colpiti dal maltempo

Sopralluogo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile a Noto. Visitate le zone colpite dal maltempo delle settimane scorse. Il sindaco Corrado Bonfanti si è confrontato con i tecnici nazionali, indicando priorità e necessità per la difesa del vasto territorio comunale (è il quarto più esteso d'Italia). Il sopralluogo ha riguardato soprattutto le contrade che si trovano nella parte sud, al confine con Rosolini, e quelle zone in cui scorrono diversi torrenti e affluenti del fiume Tellaro.
"Mettere in sicurezza il nostro territorio – dice Bonfanti – è una priorità assoluta. Abbiamo già avviato un primo intervento per la pulizia dei canali di scolo a cui ne seguiranno altri".

Siracusa. Gli studenti ripuliscono Spiaggetta Aretusa, al loro fianco l'Amp Plemmirio

Tre classi dell'Istituto Federico II di Svevia stamani hanno ripulito la Spiaggetta Aretusa, sommersa dai detriti a causa del maltempo. L'iniziativa è stata organizzata dalla scuola

insieme all’Area Marina Protetta Plemmirio, in collaborazione con la Tekra ed avviene nella Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti nel corso di una sola settimana.
Gli studenti delle classi 2E, 2H e 4ENO, accompagnati dai docenti Franca Stella, Antonina Pumilia, Luigi Emmolo, Danilo Malarbì e Corrado Fortuna, si sono prima dati appuntamento nella sala “Ferruzza-Romano” nella sede del Consorzio Plemmirio per svolgere attività didattica preparatoria alla Giornata Ecologica. Successivamente, i circa cinquanta studenti, armati di ramazze, guanti e sacchetti della spazzatura, si sono recati nel piccolo arenile sito nel cuore di Ortigia.
Pochi i rifiuti, differenziati tra plastica, vetro e carta, raccolti dagli studenti e anche dai docenti, coadiuvati dal personale del’Area Marina Protetta Plemmirio. Imponente, invece, la presenza dei detriti portati a riva dalle recenti mareggiate che avevano reso pressoché inagibile l’arenile.
Sono state necessarie più di tre ore e tanta volontà per liberare dalla sabbia e dai rifiuti anche buona parte della banchina prospicente all’arenile.

Siracusa. Marcia dei Diritti dei Bambini, mercoledì 20 modifiche alla viabilità

Si terrà domani mercoledi 20 novembre, la XII° “Marcia dei Diritti dei Bambini” promossa da Siracusa Città Educativa, in collaborazione con la Rete delle associazioni e le scuole cittadine.

Il corteo partirà dal camposcuola Pippo di Natale alle 9 per arrivare in piazza Santa Lucia dopo aver attraversato viale Teocrito. Alla Borgata, i volontari e le volontarie animeranno la giornata con giochi, letture, laboratori e riflessioni sul tema dei diritti.
Per l'occasione, predisposte modifiche alla viabilità. Dalle 09:00 alle 11:00, divieto di transito momentaneo al passaggio degli studenti partecipanti lungo viale Augusto, viale Teocrito, viale Cadorna, via Ragusa e piazza Santa Lucia. Dalle 08:00 alle 10:00, in viale Augusto, divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i bus.
Il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Marijuana nascosta dentro il contatore dell'acqua, trovata e sequestrata a Lentini

Quasi 200 grammi di marijuana sono stati rinvenuti a Lentini dalla Polizia. Glia genti hanno trovato lo stupefacente nascosto all'interno di un contatore dell'acqua di un'abitazione disabitata di via Nasso. La droga è stata sequestrata. Proseguono le indagini.

Siracusa. Consiglio comunale, ultimo atto: clima avvelenato e c’è chi parla di ricorso

Doveva essere il “gran finale” ma la seduta di ieri del consiglio comunale, con un unico, ultimo, punto all’ordine del giorno da approvare, non è andata a buon fine. La ragione, quella innumerevoli volte già vista: il venir meno del numero legale. Non un caso, ovviamente, ma una precisa volontà. Quella stessa precisa volontà potrebbe essere stata alla base della bocciatura del conto consuntivo, che ha avuto come conseguenza lo scioglimento dell’assise cittadina. Sempre più accreditata, ad ogni modo, l’ipotesi che ci sia stato un errore di calcolo. Magari non da parte di tutti, ma di certo da parte di chi non avrebbe affatto voluto che il consiglio comunale decadesse e che, successivamente, ha fatto di tutto, freneticamente (inclusi i fioretti e le preghiere) perchè si potesse tornare indietro. Ma indietro non si torna e questa mattina il sindaco, Francesco Italia, insieme alla sua giunta, comunicheranno le modalità individuate per andare avanti nella gestione del Comune. Niente dimissioni, su questo nessun dubbio. E già ieri, in consiglio comunale (che si è svolto nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio), il primo cittadino alcuni aspetti li ha anticipati. Ha anche ribadito che “se si fosse trattato di bocciatura politica, l’occasione migliore sarebbe stata quella relativa all’approvazione del Bilancio di Previsione, che è la traduzione della programmazione politica di un’amministrazione. Bocciare il consuntivo è come bocciare l’estratto conto. Non ha affatto senso”. Come dire, se l’obiettivo era “mandare a casa il sindaco”, in realtà “a casa” ci torna chi voleva farlo. Cosa succede a questo punto? Le ipotesi secondo cui Italia avrebbe intenzione di rimodulare subito la sua squadra, componendo l’esecutivo solo con i “suoi”, sarebbe priva di fondamento. In questa fase, stando

anche a quanto paventato dal capo di Gabinetto, Michelangelo Giansiracusa, l'esecutivo dovrebbe rimanere interamente in carica e le forze che esprimono gli assessori dovranno sostenere politicamente l'attività amministrativa, un po' per colmare parte del vuoto in termini di confronto che si viene a creare con l'assenza di un consiglio comunale. Il primo cittadino propone, dunque, un modello da seguire, in cui pare intenda coinvolgere forze politiche, ex consiglieri e la città con strumenti di partecipazione. Parole piuttosto vaghe, al momento, ma che saranno spiegate in maniera concreta nel corso della conferenza stampa convocata per le 11,30 nella Sala Archimede. Certo, ci sono appetiti che adesso sembrano essere rinvigoriti. C'è chi intravede spiragli per ruoli di maggiore rilievo. Nessuno dimentica che c'è ancora un possibile posto da assegnare in seno alla giunta comunale, anche non toccando nessuno dei ruoli già assegnati con l'ultima rimodulazione della giunta. E nessuno dimentica nemmeno che per il 5 dicembre è atteso il pronunciamento del Tar sul ricorso presentato dal competitor di Italia alle ultime amministrative, Ezechia Paolo Reale. A prescindere da questo, alcuni consiglieri avrebbero anche l'intenzione di verificare la possibilità di presentare un ricorso, ritenendo, tra gli altri aspetti, frettolosa l'approvazione del Consuntivo da parte del commissario nominato dalla Regione, il funzionario Giovanni Cocco. Intanto il consiglio è stato aggiornato per l'approvazione di quell'unico punto che ieri non ha ottenuto in "via libera". Si tratta del provvedimento che regolamenta l'acquisizione gratuita e l'accorpamento al Demanio stradale comunale di terreni di proprietà privata utilizzati ad uso pubblico. Dovrebbe essere approvato oggi pomeriggio, sempre alle 18,30.